

Allegato A3 – Servizio Civile Ambientale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE

TITOLO DEL PROGETTO:
FARE VERDE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport / Educazione e promozione ambientale

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto mira a impiegare i giovani operatori volontari in attività di educazione ambientale rivolte alle scuole e in percorsi di diffusione della conoscenza e di buone pratiche ecologiche alla popolazione, finalizzati a ottenere comportamenti virtuosi e stili di vita sostenibili.

OBIETTIVO A: proporre nelle scuole un'idea di tutela ambientale, con un approccio che non si limiti all'apprendimento formale ma sia esperienziale, segnante, per i piccoli e i giovani;

OBIETTIVO B: fornire accesso e ampliare la disponibilità di spazi verdi pubblici e sicuri;

OBIETTIVO C: educare, per ridurre l'impatto ambientale negativo delle attività dei cittadini e irrobustire il senso civico nei cittadini affinché tutelino loro stessi il verde urbano con comportamenti virtuosi e rispettosi del prossimo e dell'ambiente;

OBIETTIVO D: contribuire agli osservatori previsti da programma, in particolare "Osservatorio sui rifiuti", "Osservatorio sull'efficientamento energetico", "Osservatorio sulle aree verdi urbane".

Un ulteriore obiettivo, indicato dal programma quadro per la sperimentazione del "servizio civile ambientale" e pienamente condiviso dalle Amministrazioni comunali, è quello di orientare i giovani operatori volontari verso i "green Jobs", fornendo la concreta possibilità di acquisire competenze utili che possano farli entrare nel mercato del lavoro.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

OBIETTIVO A: proporre nelle scuole un'idea di tutela ambientale, con un approccio che non si limiti all'apprendimento formale ma sia esperienziale, segnante, per i piccoli e i giovani

AZIONE A.1: FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Condivisione con gli insegnanti di informazioni propedeutiche allo svolgimento delle attività con i bambini/ragazzi, anche acquisite durante la formazione ricevuta da parte del Dipartimento.

Attività A.1.1: Formazione degli insegnanti: panoramica sui temi della tutela e valorizzazione delle biodiversità, della lotta allo spreco alimentare, della promozione delle energie rinnovabili, dello sviluppo delle nuove tecnologie ambientali, della digitalizzazione, dell'economia circolare, della bioeconomy, della blu-economy, dell'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile.

Gli operatori volontari dovranno:

- contattare gli istituti scolastici e prendere appuntamento con gli insegnanti indicati come referenti da parte dell'istituto, calendarizzando gli incontri
- predisporre il materiale informativo sul tema, di supporto alle riunioni
- trasferire agli insegnanti le conoscenze e i materiali utili a strutturare una continua e attiva azione formativa ai propri alunni

Attività A.1.2: Progettiamo insieme (metodologia, strumenti,...):

- predisporre materiali utili alla progettazione delle unità didattiche insieme agli insegnanti, partendo da quelli che sono gli argomenti già trattati in passato dalle classi sul tema
- Preparazione di materiale didattico (cartelloni, disegni, giochi, recite, filmati ecc.) per il trasferimento ai bambini delle nozioni apprese, in armonia con i docenti
- Definire insieme ai docenti i calendari degli incontri con le classi

AZIONE A.2 EDUCAZIONE AMBIENTALE AGLI ALUNNI/STUDENTI

Educazione ambientale sul valore della tutela dell'ambiente, con attività di informazione/formazione/laboratorio da svolgere in aula mediante supporti multimediali e no.

- Creazione di gruppi classe
- Definizione degli argomenti per ogni incontro
- Predisposizione materiale
- Creazione di materiali da condividere in mostre appositamente organizzate e lungo i corridoi e gli altri ambienti delle scuole.

Attività A.2.1: Realizzazione di laboratori di riciclo creativo

Incontri in classe in collaborazione con gli Istituti scolastici partner e con gli altri Istituti che ne hanno fatto richiesta, svolgendo attività per favorire l'uso consapevole dei diversi materiali e del loro riciclo dando vita a nuovi oggetti.

- raccolta propedeutica dei materiali per la realizzazione dei laboratori
- presentazione agli alunni/studenti del laboratorio e trasferimento dei contenuti definiti con gli insegnanti in merito al tema dei rifiuti, del consumo delle risorse, ...
- svolgimento dei laboratori con realizzazione di oggetti di uso comune (ad es. portapenne,
- raccolta dei prodotti realizzati
- organizzazione e realizzazione, insieme agli insegnanti, di una mostra per l'esposizione di tutti i lavori dei bambini/ragazzi, quindi prenotazione degli spazi, predisposizione del setting, realizzazione degli inviti, accoglienza.

Attività A.2.2: Il distintivo antispreco

I bambini della primaria e ragazzi della scuola secondaria di primo grado realizzeranno e indosseranno un "distintivo antispreco" che potranno mostrare, anche quando con i propri genitori andranno a mangiare fuori, ai titolari delle attività di ristorazione della zona.

Gli operatori volontari dovranno:

- predisporre i materiali necessari alla realizzazione dei distintivi (cartoncino, colori, porta badge,..)
- prendere contatti con aziende della ristorazione presenti sul territorio comunale per descrivere l'iniziativa e promuoverne l'adesione
- aiutare i bambini nella realizzazione del distintivo e di un quadernetto personalizzato dove potranno annotare quanto cibo hanno "salvato" in ogni missione
- predisposizione di una vetrofanteria o altro genere di segnale che indichi che il bar, ristorante, paninoteca, friggitoria.. aderiscono all'iniziativa.

OBIETTIVO B: Fornire accesso e ampliare la disponibilità di spazi verdi pubblici e sicuri

AZIONE B.1 SPAZI VERDI NELLE SCUOLE

Riqualificazione degli spazi verdi negli istituti scolastici, ma anche creazione di piccoli orti che facciano sperimentare a bambini e ragazzi il rapporto con i tempi, i cicli e i prodotti offerti dalla natura.

Attività B.1.1: Colorare di verde, di rosso, di blu

Attività di semina, trapianto e raccolto. Le attività possono essere svolte presso tutti gli istituti, poiché presentano aree verdi nei cortili, con la collaborazione di tutte le classi.

Gli operatori volontari:

- insieme ai docenti, calendarizzeranno gli incontri in cui coinvolgere gli alunni (con le loro famiglie, possibilmente, nel caso della scuola primaria) e i ragazzi
- definiranno i piccoli arbusti e i semi da piantare
- aiuteranno gli alunni nella realizzazione dei piccoli orti e nel posizionamento delle piantine
- seguiranno, fino alla fine del progetto, anche nei mesi estivi, gli alunni nella manutenzione dell'orto e del giardino, organizzando incontri periodici per monitorarne la crescita e confrontarsi con gli alunni.

AZIONE B.2 SPAZI VERDI IN CITTA'

Riqualificazione e manutenzione delle aree verdi cittadine e delle aree limitrofe, attraverso l'aumento del verde e l'attenzione alla sua cura.

Attività B.2.1: Un albero per ogni bambino

Realizzazione di una o più aree del territorio comunale sul quale effettuare la piantumazione degli alberi: uno ogni nuovo nato nel Comune.

Gli operatori volontari, in collaborazione con gli uffici comunali predisposti:

- definiranno l'area destinata alla piantumazione
- predisporranno la grafica delle locandine che promuovono l'iniziativa
- contatteranno i genitori dei nuovi nati per organizzare l'evento
- predisporranno la grafica della piccola targa che personalizzerà ogni alberello
- segnaleranno la necessità di reperire gli alberelli
- aiuteranno nell'organizzazione dell'evento

Attività B.2.2 Adotta un giardino

Manutenzione e custodia dei giardini comunali, prendendosene cura e assicurando la necessaria vigilanza affinché non vengano deturpati o vandalizzati.

Gli operatori volontari:

- faranno un censimento delle aree verdi, definendo con gli uffici appositi quali aree curare e monitorare
- definiranno per ogni area le azioni da portare avanti, a seconda della necessità (pulizia, incremento del verde, sostituzione piante di fiori nelle aiuole, vigilanza..)
- calendarizzeranno gli interventi nelle aree
- coinvolgeranno gli istituti scolastici organizzando le giornate dedicate alla cura del verde

A supporto degli operatori volontari ci saranno i partner di rete e di progetto: li guideranno nella realizzazione degli spazi verdi suggerendo tecniche, piante e attività di manutenzione

OBIETTIVO C: Educare, per ridurre l'impatto ambientale negativo delle attività dei cittadini

AZIONE C.1 sensibilizzazione con iniziative aperte alla cittadinanza, insieme agli istituti scolastici, alle aziende e alle altre organizzazioni presenti sul territorio. Con le scuole e i partner di progetto ASD Blue Marlin e MONTECO SRL.

Attività C.1.1: bicicletta ecologica e plogging

Organizzazione di passeggiate collettive in bicicletta per itinerari adatti tutta la famiglia, e di giornate dedicate al plogging.

Gli operatori volontari dovranno:

- definire percorsi da fare in bici o a piedi
- calendarizzare le giornate destinate all'una e all'altra attività (anche sulla base delle indicazioni meteo)
- predisporre le locandine
- coinvolgere gli istituti scolastici per raccogliere le adesioni di alunni e famiglie
- promuovere l'iniziativa sui social e con locandine
- raccogliere le adesioni
- realizzare le giornate

Attività C.2: Ridistribuzione di strumentazioni informatiche rigenerate

Si raccoglierà in ogni Comune l'hardware inutilizzato rigenerandolo e rendendolo nuovamente utilizzabile, così da ridurre da un lato l'impatto sull'ambiente e dall'altro dando un'opportunità a chi non può acquistare un computer o un tablet, una stampante, una webcam o delle casse.

Gli operatori volontari parteciperanno al raggiungimento dell'obiettivo attraverso le seguenti attività:

- suggeriranno gli stakeholder (istituti scolastici, aziende, parrocchie, associazioni, istituzioni) potenzialmente interessate a contribuire al raggiungimento dell'obiettivo
- prenderanno contatto con gli stakeholder, dietro indicazione dell'OLP e organizzeranno l'incontro con predisposizione di materiale descrittivo dell'obiettivo e dell'azione
- parteciperanno, attraverso i canali social e la predisposizione di bozze di locandine, alla promozione dell'iniziativa anche con l'intera cittadinanza affinché chiunque, anche un privato, possa donare materiale che non utilizza più
- predisporranno un luogo, insieme al personale dipendente del Comune, per la consegna/raccolta/custodia dei materiali
- parteciperanno al processo di "rigenerazione leggera" del materiale.
- recupereranno il materiale ancora utilizzabile con ricomposizioni e attività di rigenerazione "leggera".
- supporteranno il personale comunale nello smaltimento di quello non recuperabile
- supporteranno l'ente nella definizione dei criteri e delle modalità per la redistribuzione del materiale
- consegneranno il materiale ai destinatari.

OBIETTIVO D: contribuire agli osservatori previsti da programma, in particolare "Osservatorio sui rifiuti", "Osservatorio sulle aree verdi urbane"

Gli osservatori non si sovrapporranno ad altri enti che già svolgono una funzione su un livello più elevato o istituzionale, ma con essi cercheranno una collaborazione. Gli operatori volontari:

- parteciperanno alle riunioni che si svolgeranno con altri enti istituzionali e associazioni
- raccoglieranno e catalogheranno materiale documentale, bibliografie, documenti audio, video, fotografie
- abbozzeranno report e verbalizzazioni fornendo supporto al personale comunale.

Ogni osservatorio raccoglierà dati e stenderà relazioni sullo specifico tema di interesse e convergerà nel lavoro finale di programma.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Stato	Codice Sede	N° Volontari
SU00291A07	UFF ECOLOGIA E AMBIENTE	VIA GIUDICE ROSARIO LIVATINO	MASSAFRA	Accreditata	188526	2
SU00291A17	SEDE PARCO NATURALE	VIA PER ACQUARICA	UGENTO	Accreditata	188521	1
SU00291A27	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	PIAZZA SAN VITO	LEQUILE	Accreditata	188562	2 (GMO: 1)
SU00291A28	UFFICIO CULTURA	VIA MASSIMO D'AZEGLIO	PALAGIANELLO	Accreditata	188515	2 (GMO: 1)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

7 SENZA VITTO E ALLOGGIO (con 2 riserve bassa scolarizzazione)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari dovranno essere impiegati per 25 ore settimanali, 5 giorni alla settimana, in orario antimeridiano e/o pomeridiano. Visti la natura e gli obiettivi del progetto, si richiede agli operatori volontari flessibilità oraria (escludendo la fascia oraria dalle ore 23.00 alle 6.00) e disponibilità a svolgere il servizio, in casi eccezionali, anche nei giorni festivi. Qualora in casi eccezionali, l'operatore volontario, in un periodo limitato di tempo, dovesse svolgere servizio per un numero di ore maggiori rispetto a quanto previsto dal progetto, l'ente assicura il recupero compensativo di tali ore entro il mese successivo, senza però concedere riposi compensativi che coprano l'intera giornata di servizio.

Gli operatori volontari non svolgeranno le attività in occasione della chiusura degli uffici comunali, in particolare in caso della festività del Santo patrono del Comune, se impossibilitati a svolgere il servizio.

Gli operatori volontari dovranno adempiere alla formazione generale e specifica, garantendo la presenza per l'intero monte ore. Durante le giornate di formazione, gli stessi non potranno usufruire di permessi, fatti salvi i soli casi di concorsi pubblici, grave lutto familiare e malattia, che dovranno essere opportunamente documentati al fine di essere posti agli atti nel registro formazione. Qualora si verificassero assenze rientranti nelle predette fattispecie, queste dovranno essere obbligatoriamente recuperate. Gli operatori volontari dovranno altresì partecipare alle iniziative sul SC organizzate o promosse dal Dipartimento anche per il tramite della Regione Puglia.

Gli operatori volontari dovranno partecipare agli incontri di programma al quale parteciperanno tutti gli operatori volontari coinvolti nei progetti del programma.

OBBLIGHI DURANTE LE ATTIVITA' DI SERVIZIO

Durante le sessioni di facilitazione/i corsi non è consentito:

1. eseguire applicazioni o software diversi da quelli installati dalla sede ospitante, né scaricare programmi non congruenti con le attività e i percorsi formativi del servizio;
2. utilizzare la rete Internet per scopi di lucro o commerciali;
3. consultare siti pornografici, siti che incitano all'odio razziale, alla violenza o al cyberbullismo e, comunque, siti con finalità o contenuti offensivi della dignità umana;
4. praticare giochi d'azzardo o altri giochi non finalizzati a scopi formativi;
5. utilizzare programmi di condivisione files "peer to peer"

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

All'operatore volontario verrà consegnata una certificazione delle competenze ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13.

Essa sarà rilasciata ai volontari che completano il periodo del servizio civile universale o che ne abbiano svolto almeno il 75%. L'attestato o il certificato spettano, altresì, a coloro che hanno svolto un periodo di servizio civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dall'operatore volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE

Descrizione esperienza	Coefficiente	Max per. valut.	Max punteggio attribuibile per la voce
Convegni/seminari			

Convegno/seminario inerente temi pertinenti al progetto	0,06 pt per ogni seminario	10	0,6 pt
Esperienze di volontariato			
Attività di volontariato continuativa pertinente al progetto condotta nello stesso ente	0,80 pt, per ogni mese o frazione superiore a 15gg	12 mesi	9,6 pt
Attività di volontariato continuativa pertinente al progetto condotta presso altri enti	0,40 pt, per ogni mese o frazione superiore a 15gg	12 mesi	4,8 pt
Attività di volontariato non pertinente al progetto condotta nello stesso ente	0,40 pt, per ogni mese o frazione superiore a 15gg	12 mesi	4,8 pt
Attività di volontariato non pertinente al progetto condotta presso altri enti	0,25 pt, per ogni mese o frazione superiore a 15gg	12 mesi	3 pt
Esperienze lavorative			

Attività lavorativa continuativa pertinente	0,4 pt per ogni mese o frazione superiore a 15gg	12 mesi	4,8 pt
Attività lavorativa non strettamente pertinente, ma comunque utile al progetto	0,2 pt, per ogni mese o frazione superiore a 15gg	12 mesi	2,4 pt

Totale punteggio massimo attribuibile alle esperienze 30 pt
--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Descrizione titolo	Coefficiente	Max valutabile	Max punteggio attribuibile per la voce
Master di 2° livello attinente	2	2	4 pt
Master di 1° livello attinente	1,5	2	3 pt
Corso di formazione attinente	0,20 per ogni 100 ore	1000 ore	2 pt
Patenti ECDL e/o linguistiche*	0,50 patente ECDL 0,50 patente linguistica di livello pari o superiore a B1	2	1 pt
Laurea magistrale Attinente		1	10 pt
Laurea di 1° liv. Attinente		1	8
Laurea magistrale non attinente		1	9

Laurea di 1° liv. non attinente		1	7
Diploma attinente		1	6
Diploma non attinente		1	5
Totale massimo conseguibile ai titoli**			20 pt

I titoli "non ordinati" sono cumulabili. Se il valutatore considererà la laurea, ad esempio, non assegnerà punteggio al diploma (perché, appunto, il primo è superiore rispetto al secondo), ma sommerà il punteggio conseguito per corsi, master, patenti, titoli professionali, al titolo di studio più elevato, fino ad un massimo di punti 20.

Il punteggio massimo derivante dalla valutazione di titoli (20) ed esperienze (30) sarà di 50.

Non sarà giudicato idoneo il candidato che al colloquio avrà totalizzato meno di 36/60. Il candidato potrà totalizzare al colloquio un massimo di 60/60.

Terminata la valutazione, i selezionatori sommeranno il punteggio totalizzato ai titoli ed esperienze con il punteggio totalizzato al colloquio, che non potrà superare nel complesso i 110/110pt.

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER
L'AMMISSIONE AL SERVIZIO CIVILE
UNIVERSALE

Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità

- I. Una domanda sul servizio civile (cos'è, da cosa deriva, qual è la sua finalità); (max 6 punti):

2. Una domanda nel settore del progetto; (max 6 punti):

3. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto:
giudizio (max 6 punti):... ..

4. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto:
giudizio (max 6 punti):... ..

5. Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio:
giudizio (max 6 punti):... ..

6. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario:
giudizio (max 6 punti):... ..

7. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:
giudizio (max 6 punti):.....

8. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...): (specificare il tipo di condizione)...
.....
giudizio (max 6 punti):.....

9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:
giudizio (max 6 punti):.....

10. Altri elementi di valutazione
.....giudiz
io (max 6 punti):.....

Valutazione finale giudizio (max 60 punti):.. ..

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

72 ore presso ANCI PUGLIA – Via Partipilo, Bari

1) FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI NEL PROGETTO (trasversale)

Durata: 6 ore

2) LA RIGENERAZIONE "LEGGERA" DI COMPUTER E ALTRO HARDWARE.

(Az.C2)

Durata: 4 ore

3) TECNICHE DI ANIMAZIONE

(Azioni A1-A2-B1- C1)

Durata: 4 ore

4) COMUNICAZIONE FORMATIVA ED EMPOWERMENT (Azioni A2-B1)

Durata: 4 ore

4) STRUMENTI DELLA GESTIONE DEL VERDE URBANO (AZ. A1-A2-B1-B2-C1-D)

Durata: 8 ore

5) GESTIONE DEI RIFIUTI IN PUGLIA

(AZ. A1-A2-B1-B2-D)

Durata: 8 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

MISSION GREENPOSSIBLE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);
- rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili (Obiettivo 11).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

M) tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e di sviluppo

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

2 posti con bassa scolarizzazione (in possesso SOLO di licenza di scuola secondaria di primo grado)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso di tutoraggio si svolgerà nella seconda metà dell'intero periodo di svolgimento del progetto, quando i volontari hanno già acquisito buona parte delle competenze derivanti dall'esperienza che stanno vivendo, e si concluderà in tre mesi, al fine di poter valutare le competenze in ingresso e quelle a conclusione del percorso di tutoraggio. Il percorso consisterà in attività di orientamento formativo, informativo e di consulenza.

Il percorso prevede:

1. una fase di accoglienza, con la definizione di un patto formativo (5 h)
2. una fase di valutazione delle competenze in ingresso (5h)
3. un'azione di orientamento (5 h)
4. una fase di accompagnamento, di assistenza all'autopromozione (5h)
5. consulenza di carriera individualizzata (5 h)

L'azione di tutoraggio/accompagnamento prevede delle attività obbligatorie alle quali gli operatori volontari dovranno aderire. Le attività prevedranno, tra l'altro, l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun operatore volontario e di valutazione globale dell'esperienza di Servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio.

1. una fase di accoglienza, con la definizione di un patto formativo
2. una fase di valutazione delle competenze in ingresso
3. un'azione di orientamento
4. una fase di accompagnamento, di assistenza all'autopromozione
5. consulenza di carriera individualizzata

Tra le attività opzionali, una volta svolta la formazione, sarà organizzata una azione di promo-comunicazione per la diffusione dei profili professionali degli operatori volontari agli stakeholders di riferimento, mediante la ricerca di coloro i quali possono potenzialmente interessarsi alle figure in uscita dal percorso di servizio civile. Inoltre, poiché non si esclude che alcuni operatori volontari possano voler ampliare la propria formazione, in Italia come all'estero, verranno presentati, oltre ai diversi servizi pubblici e privati e ai canali di accesso al mercato del lavoro, anche le opportunità formative nazionali ed europee (Università, formazione professionale finanziata, formazione professionale privata,...).

In particolare, poi, sarà interessante approfondire il tema della deontologia professionale, utile in particolare per alcune categorie di lavoratori, ma sicuramente portatrice di principi che dovrebbero essere affermati e condivisi in generale, in tutte le professioni. Si potrà approfondire il tema degli ordini professionali, le loro finalità e il loro funzionamento, contemplando sia quelli che operano in ambiti più specifici (ad e. medici) che quelli che operano in ambito più trasversale (si pensi, ad es., a quello dei giornalisti)